



FEDAIISF



Federazione delle Associazioni Italiane degli Informatori Scientifici del Farmaco

Le News da Fedaiisf

Newsletter – Anno II n.8 - 20 gennaio 2017

Publicazioni

[Regole di pubblicazione](#)

Emilia Romagna e ISF: un rosario di proposte irricevibili

Emilia Romagna nemica degli ISF

CGIL apre agli ISF e a FEDAIISF

Da ISF a barbone

Le leggi nazionali per gli ISF

FEDAIISF e ROTARY insieme per la leucemia

Contatti

redazione@fedaiisf.it

Sito

www.fedaiisf.it

Pagina Facebook

www.facebook.com/fedaiisf.it/

Linkedin

<https://it.linkedin.com/in/fedaiisf>

Twitter

<https://twitter.com/fedaiisf>

Emilia Romagna e ISF: un rosario di proposte irricevibili

Anche l'Emilia Romagna - in ritardo di oltre 10 anni - ha deliberato gli indirizzi e le direttive sull'informazione scientifica del farmaco (Delibera n. 2309 del 21 dicembre 2016) che saranno operative dal prossimo 1° maggio. Di seguito i punti di maggiore interesse: **ACCREDITAMENTO DEGLI INFORMATORI SCIENTIFICI (ISF)**: le aziende farmaceutiche dovranno inserire su una piattaforma, che sarà resa disponibile nel portale regionale E-R Salute, i dati dell'azienda stessa e dell'ISF. A seguito di questo inserimento il portale fornirà un identificativo regionale per ciascun ISF e il .pdf del relativo tesserino di riconoscimento;

INFORMAZIONE SCIENTIFICA NELLE STRUTTURE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE: l'attività degli ISF non è consentita all'interno dei reparti o degli ambulatori specialistici durante l'orario di visita. Verranno quindi individuati locali idonei e fasce orarie apposite, promuovendo incontri collegiali;

INFORMAZIONE SCIENTIFICA PRESSO I MEDICI CONVENZIONATI (MMG E PLS): dovrà avvenire in orari stabiliti dal medico che non potranno coincidere con quelli di visita ai pazienti;

INFORMAZIONE SCIENTIFICA PRESSO LA DIREZIONE REGIONALE SALUTE: l'incontro (preferibilmente collegiale) dovrà essere richiesto al Servizio Assistenza Territoriale, Area Farmaco e dispositivi medici specificando l'argomento e/o i farmaci oggetto di discussione;

PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO DEGLI ISF CHE OPERANO IN EMILIA ROMAGNA: sul portale (<http://salute.regione.emilia-romagna.it>) con cadenza mensile;

NUMERO DI VISITE: massimo 5 l'anno per ciascun medico fatti salvi gli adempimenti in materia di farmacovigilanza e la comunicazione di nuove e rilevanti informazioni sull'uso appropriato dei farmaci con particolare riferimento a modifiche dell'RCP;

OMAGGI: il "valore trascurabile" di un omaggio viene quantificato in 20 euro l'anno, per medico, per azienda farmaceutica. Il materiale di consultazione scientifica o di lavoro che generalmente supera il "valore trascurabile" potrà essere ceduto gratuitamente soltanto alle Direzioni delle Aziende sanitarie;

CAMPIONI GRATUITI (art. 125 del DLgs. n. 219/2006): non potranno essere distribuiti ai pazienti in dimissione da ricovero o visita specialistica (già previsto dalla Delibera 896/2003). La consegna di campioni dei farmaci Cnn dovrà essere autorizzata dalle Direzioni sanitarie;

CONVEGNI E CONGRESSI: sia i sanitari invitati che le Aziende farmaceutiche organizzatrici devono dare comunicazione all'Azienda sanitaria di competenza.

<http://www.fedaiisf.it/la-regione-emilia-romagna-sorpresa-emanaregolamento-sullattivita-dinformazione-scientifica/>

Emilia Romagna nemica degli ISF

Utilizzo logo

[Regolamento marchio Fedaiisf](#)

Statuto

www.fedaiisf.it/statuto/

Codice Deontologico

www.fedaiisf.it/codice-deontologico/

Regolamento interno

[Non disponibile](#)

Esecutivo Nazionale

www.fedaiisf.it/esecutivo-nazionale-2016-2019/

Scopi istituzionali

www.fedaiisf.it/scopi-istituzionali/

Convenzioni

www.fedaiisf.it/convenzioni/

Offerte di lavoro

www.fedaiisf.it/ricerca-lavoro/

Iscrizione

www.fedaiisf.it/iscrizione/

Consulenza Legale

segreteria@fedaiisf.it

Quando dieci anni fa le Regioni cominciarono a normare con proprie leggi il lavoro degli **ISF**, noi **Informatori** dell'Emilia Romagna aspettavamo con curiosità, ed interesse professionale, che cosa avrebbe deciso la nostra Regione. Gli anni passarono, e mentre molte altre Regioni si erano dotate di linee guida per gli **ISF**, l'Emilia Romagna rimase ferma al palo. Una delle ultime, se non l'ultima.

Perché? Perché, ci fu confidato tra le righe in forma non ufficiale, una legge regionale fatta ad hoc per gli **ISF** voleva dire **certificare la nostra esistenza, il nostro lavoro, la nostra professione**, e la Regione (targata PD) non gradiva questo ulteriore accreditamento con leggi locali, perché gli **Informatori** erano visti legati al mondo delle attività "private", dell'industria, del profitto, e quindi ostili ad una cultura di sinistra.

Come fumo negli occhi, di questa ostilità troviamo moltissimi esempi nel tempo, dispensate tra mille sorrisi e false gentilezze. E' iniziata negli anni novanta e coinvolse un po' tutti, infermieri compresi. Ricordo un medico di Rimini che nel 2004 rilasciò una intervista ad un quotidiano locale in cui ci 'apostrofava': "**Li tengo a bada così**". Articolo molto funzionale nel delegittimare una professione. Il sottoscritto, allora presidente della Sezione **AIISF**, intervenne prontamente ed ottenne le scuse verbali del medico, mentre **l'Ordine dei Medici**, anche lui coinvolto, si scusò inviandoci una lettera su carta intestata. Poi è stato un crescendo. Nel 2006, **le linee di programmazione del Servizio Sanitario Regionale**, prevedevano che: "**l'informazione scientifica sul Farmaco doveva essere una competenza prioritariamente attribuita al SSR (Sistema Sanitario Regionale) e NON doveva essere delegata agli Informatori Scientifici dell'industria farmaceutica**". Veramente inquietante, perché è il contrario di ciò che prevedono 19 tra decreti e leggi nazionali sull'informazione scientifica. In pochi anni, ed in silenzio, cominciarono a sparire dai vari Reparti ospedalieri i cartelli con le indicazioni di ricevimento degli **ISF** per ordine della Regione. In Romagna ne rimasero 3 su 45 con il caos che ne seguì.

Poi scomparvero dalle sale d'attesa di Ospedali e poliambulatori, anche depliant e materiali informativi sui farmaci destinati ai pazienti e lasciati dagli **ISF**: per esempio come applicare un cerotto, fare una inalazione o prevenire una malattia. Poi ci fu il tentativo di allontanamento degli **Informatori** dai poliambulatori AUSL grazie ad una circolare che vietava ai medici di ricevere **ISF** durante l'orario di ambulatorio.

La motivazione fu che i medici erano pagati dall'Azienda per ricevere i pazienti, NON gli **Informatori**. L'indicazione di non ricevere gli **ISF**, però, fallì dopo circa un anno per l'impraticabilità della proposta stessa, per la sollevazione degli stessi specialisti e perché **AIISF** intervenne molte volte presso le AUSL. La verità è che lo Stato retribuisce i medici anche per ricevere l'**informazione scientifica** come indica la legge che, prevedendo l'informazione al medico, la prevede durante l'orario di lavoro. Ci furono poi tentativi delle AUSL anche presso i MMG ai quali veniva fatto l'invito di ridurre la frequenza delle visite ma che furono rigettate dagli stessi medici di fa-

**Consulenza
Professionale**segreteria@fedaiisf.it**Consulenza
Sindacale**segreteria@fedaiisf.it**50 Anni Aisf**[La storia degli ISF in
Italia](#)**Notiziario**[Algoritmi e Fedaiisf](#)**Organizzare
una Sezione**segreteria@fedaiisf.it

La consulenza e l'assistenza agli ISF sul piano professionale, sindacale e legale, nonché informazioni legate alle mansioni ed ai contratti di lavoro, la consultazione del notiziario federativo, la newsletter ed altre iniziative nazionali e locali sono parte dei servizi dedicati agli iscritti FEDAIISF in regola con la quota associativa annuale.

miglia, irritati della ingiustificata intromissione. Così si sono inventati i Nuclei di Cure Primarie che ha messo sotto il cappello delle AUSL tutti: MMG, pazienti ed Informatori. Per non parlare poi della "quasi obbligata" negazione dei farmacisti ospedalieri di ricevere gli **Informatori**, lasciando poche possibilità di incontro attraverso rari appuntamenti spesso NON onorati. Oggi siamo arrivati **alle irricevibili linee guida** della Regione: ennesimo danno dell'Emilia Romagna alla categoria degli **Informatori Scientifici del Farmaco**.

Riccardo Bevilacqua - ex vice presidente nazionale AIISF

CGIL apre agli ISF e a FEDAIISF?

Lo scorso 13 gennaio, **Sergio Cardinali (Filctem CGIL)** ha parlato per pochi minuti a Radio Articolo 1 di **Informazione Scientifica sul Farmaco** e degli **ISF**, sottolineando che le normative europee vietano che gli **Informatori Scientifici del Farmaco** dipendano dalle vendite, o dal marketing, e che il settore soffre di dumping sociale: si licenziano **ISF** dipendenti e se ne assumono a contratto commerciale in modo da aggirare sia i vincoli di legge sia i vincoli derivanti da un contratto a tempo indeterminato.



Sergio Cardinali

Da ISF a barbone

Da **Informatore Scientifico** alla strada: "Sono stato licenziato, ho sperato di rialzarmi. Ma tutto è andato in frantumi. Ecco come sono diventato un barbone". La storia di **Giovanni** raccontata nei dettagli, mentre questa persona non ha fatto nulla di male per restare ai margini. Ha solo trovato un ostacolo sulla propria strada: il licenziamento dalla Azienda per cui lavorava. E per mille motivi non è riuscito ad andare avanti. Può capitare a chiunque. Oggi più di prima. E oggi più di prima chi inciampa ha bisogno di una mano. Che può arrivare da tutti noi". Leggi la storia cliccando [QUI](#).

Le leggi nazionali per gli ISF

Per i Colleghi più giovani ricordiamo le leggi che regolano la nostra professione alcune delle quali scritte con la collaborazione di AIISF (presidente Angelo de Rita):

Circolare Ministero della Sanità n.157 del 18.11.1972;

Legge n.484 del 5.08.1978;

Legge n.833 del 23 dicembre 1978

Decreto del 4.12.1990;

Decreto Legge 3.07.1992;

Decreto Legislativo n.538 del 30.12.1992;

Decreto Legislativo n.540 del 30.12.1992;

Decreto Legislativo n.541 del 30.12.1992

Decreto del 7.06.1993;

Decreto del 9.05.1994;

Legge n.52 del 6.02.1996;

Decreto Presidente Repubblica n.518 del 1.08.1996;

Decreto Legislativo n.44 del 18.02.1997;

Circolare del Ministero Sanità n.12 del 24.09.1997;

Legge n.405 del 16.11.2001;

Legge n.112 del 15.06.2002;

Legge n.326 del 24.11.2003;

Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Linee Guida al Regolamento Regionale dell'informazione scientifica sui farmaci ai sensi dell'art.48 com. 21, 22, 23, 24 della legge n.326 del 24.11.2003.

Decreto Legislativo n.219 del 24.04.2006

FOGGIA Fedaiisf e Rotary insieme per la leucemia

Pubblichiamo alcune foto ed una sintesi degli argomenti trattati nell'evento tenutosi a San Severo (FG) il 22 dicembre scorso sulla leucemia e del quale abbiamo già pubblicato la locandina sul sito. La manifestazione è stata molto partecipata (circa 60 ascoltatori tra medici, ISF e cittadini) e ha rappresentato un'importante inizio di collaborazione tra la sezione foggiana di **EDAIISF**, il **Rotary Club** e altre associazioni tra le quali spicca "**L'albero della vita onlus**", associazione di supporto ai malati e ai familiari dei malati oncologici.

Quest'incontro è da considerarsi una prova generale per quello che la sezione foggiana ha intenzione di organizzare a partire dal prossimo anno e ci dà lo spunto per pensare di organizzare qualcosa dello stesso genere a livello nazionale, cercando la collaborazione di altre associazioni o magari dello stesso Rotary Club nazionale.



Nella foto: da sinistra il **Prof. Angelo Michele Carella**, Past-Director Divisione di Ematologia e Centro Trapianti di Midollo dell'Istituto San Martino di Genova; **Ciro Acquaviva**, Presidente sezione FEDAIISF di Foggia; **Dr. Antonio Mazzarella** Presidente nazionale FEDAIISF; **Dr. Grazioso Piccaluga**, past President FEDAIISF sezione di Foggia e past-President Rotary Club San Severo.

FEDAIISF SEZIONE DI FOGGIA

In collaborazione con: **ROTARY INTERNATIONAL**

Con il patrocinio: **ASL FG**, **Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Foggia**, **Ordine Nazionale delle Professioni di Foggia**

"Approccio moderno alla diagnosi e terapia delle Neoplasie Ematologiche"

Redatore: **Prof. Angelo Michele Carella**
Past-Director Divisione di Ematologia e Centro trapianti di midollo IRCCS A.O.U. -Ist. San Martino di Genova

Moderatore: **Dott. Desio Cristalli**
Direttore Gazzetta di San Severo

Giovedì 22 Dicembre 2016, h. 18,30
Auditorium "Biblioteca Padre B. Nardella" Convento Cappuccini - San Severo

Hanno dato la adesione alla iniziativa: **FIDIS**, **Biblioteca Padre B. Nardella**, **L'ALBERO DELLA VITA**, **Associazione degli Informatori**

Il Presidente FEDAIISF di Foggia **Dr. Ciro Acquaviva**

Si ringrazia la Direzione della Biblioteca "Padre B. Nardella" per la gentile concessione dell'Auditorium



L'importanza di far parte di FEDAIISF

L'associazionismo come risposta alle sfide della categoria



Newsletter FEDAIISF

Redazione e grafica a cura di **Riccardo Bevilacqua**

- Via G. Miller, 32 47121 FORLÌ (FC) -

www.fedaiisf.it - segreteria@fedaiisf.it

Fedaiisf Copyright © 2013. All Rights Reserved.

Ricevi questo invio in quanto iscritto alla nostra Newsletter.

Se non desideri più ricevere queste comunicazioni, clicca [QUI](#)

FEDAIISF rispetta la tua privacy. Per esercitare i tuoi diritti scrivi a:

redazione@fedaiisf.it